

Codice DB1100

D.D. 17 dicembre 2013, n. 1230

**Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per lo Studio delle Relazioni tra Pianta e Suolo - Gruppo di Ricerca di Torino (CRA-RPS).**

Premesso che :

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione dell'art. 47 della legge regionale del 12/10/1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste", la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;
- la Regione Piemonte dispone di laboratori presso il Settore Fitosanitario il quale, nell'ambito del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, sviluppa progetti a favore dell'agricoltura e dell'ambiente ed intende incrementare ulteriormente tale attività;
- il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, di seguito definito CRA, svolge attività di ricerca sugli argomenti sopra citati ed è disponibile, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo quadro approvato con la D.G.R. n. 23 - 5805 del 27/04/2007 e sottoscritto in data 22/05/2007, ad attuare iniziative di collaborazione con la Regione Piemonte mediante la stipulazione di specifiche convenzioni operative;
- il suddetto Accordo quadro, scaduto in data 22 maggio 2013, è stato tacitamente rinnovato senza modifiche come previsto dall'art. 9;
- ai sensi di quanto previsto al punto C delle premesse dell'Accordo quadro, la cooperazione include:
  - l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca comuni;
  - lo scambio di informazioni scientifiche e bibliografiche sugli argomenti citati in premessa;
  - la messa in comune e l'utilizzo condiviso di attrezzature;
  - la messa in comune di metodiche analitiche;
  - lo scambio di ricercatori sulla base di specifici progetti;
  - la partecipazione alle attività di supporto tutoriale a studenti, borsisti e assegnisti di ricerca
- il completamento delle nuove fasi progettuali dei programmi in corso di realizzazione elencati in premessa nonché di altri progetti attualmente in corso di valutazione in caso di loro approvazione;
- le linee di ricerca e sperimentazione di interesse comune riguardano, in particolare, i seguenti settori di attività:
  - produzione di bioenergie da impianti alimentati con biomasse vegetali e/o reflui zootecnici e dell'industria agroalimentare;
  - riduzione dei rischi di inquinamento del suolo e delle acque da attività agricole ed agrozootecniche;
  - relazioni fra attività agricole e fattori climatici, con particolare riferimento alla modellizzazione agroecosistemica e ai cambiamenti climatici;
  - sostenibilità dei processi produttivi in agricoltura;
- il D.M. del MIPAAF n. 943 del 22 marzo 2006 approvò il "Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scientifica" il quale determinava le sedi da sopprimere, così come individuate dal Piano stesso, comprendendo tra queste l'ex Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante - SOP di TORINO, oggi Gruppo di Ricerca del CRA RPS - Centro di ricerca per lo Studio delle Relazioni fra Pianta e Suolo;

- nell'ottica di salvaguardare il più possibile i centri di ricerca applicata all'agricoltura esistenti sul territorio regionale, peraltro presenti in misura assai inferiore rispetto ad altre realtà italiane, risultò conveniente attivare provvedimenti atti a impedire tale soppressione;
- le attività del suddetto Gruppo di Ricerca avevano visto svilupparsi negli anni le collaborazioni con l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, tanto da rendere proficua per entrambe le parti una continuazione di tale rapporto sinergico, così come attestato dalla stipulazione tra il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) - Centro di Ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS) e la Regione Piemonte delle convenzioni n. 14587 del 21.07.2009 e n. 17054 del 05.12.2012, entrambe comprovanti la produttività della sinergia tra le parti, evidenziatasi tramite la realizzazione di progetti in collaborazione;
- all'interno delle linee di ricerca e sperimentazione sopra descritte, il Comitato ristretto di indirizzo svoltosi in data 09.10.2013 ha individuato le attività riferite alle seguenti iniziative progettuali, avviate nell'ambito delle precedenti convenzioni e tuttora in corso di realizzazione:
  - “Recupero di scarti derivanti da attività agrozootecniche ed agroindustriali per la produzione di biomolecole ad elevato valore aggiunto e biocombustibili” (BIOMOLENER). Ente finanziatore MIPAAF – Bando Bioenergie 2007 (scadenza 31 dicembre 2014)
  - “Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera del biodiesel” (EXTRAVALORE), Tema: “Valorizzazione dei residui colturali e del pannello di Brassicaceae mediante trasformazione industriale in molecole bioattive”. Ente finanziatore MIPAAF – Bando Bioenergie 2007. Ente capofila: Università Politecnica delle Marche (scadenza 31 marzo 2014)
  - “COMBUFRUTTA”. Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013, Sfide “Health Check” Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale” Azione 1 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare” (scadenza 31 ottobre 2014);
- è inoltre stata redatta in collaborazione la seguente proposta progettuale, in corso di valutazione presso i competenti uffici della Commissione Europea:
  - “INDACO”. INDicators for the Assessment and CONservation of soil biodiversity (EU Programme LIFE Plus 2013); scadenza prevista 31 dicembre 2017;

considerato che la convenzione n. 17054 del 05.12.2012 tra la Regione Piemonte ed il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per lo Studio delle Relazioni tra Pianta e Suolo – Gruppo di Ricerca di Torino (CRA-RPS), ai sensi dell'articolo 9, scadrà il 31 dicembre 2013 e che è interesse di entrambe le parti proseguire nella collaborazione per la realizzazione dei progetti in corso e per lo sviluppo di nuove iniziative in campo agroambientale, pur nel rispetto dell'autonomia dei due Enti;

si rende necessario approvare lo schema tipo di convenzione tra i suddetti Enti per rinnovare l'accordo finalizzato alla messa in comune di competenze, attrezzature e strutture, nonché al raggiungimento di obiettivi comuni.

Tutto ciò premesso e rilevato,

**IL DIRETTORE REGIONALE**

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;  
vista la D.G.R. n. 31 - 4009 del 11/06/2012;  
visto l’art. 47 della legge regionale del 12/10/1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste”;  
vista la D.G.R. n. 23 - 5805 del 27/04/2007;  
vista la DD n. 532 del 25/06/2009 “ Accordo quadro tra la Regione Piemonte e il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA): individuazione dei componenti del Comitato ristretto d’indirizzo”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- per le motivazioni illustrate in premessa, di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per lo Studio delle Relazioni tra Pianta e Suolo – Gruppo di Ricerca di Torino (CRA-RPS) di cui all’allegato facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere alla sottoscrizione anche in presenza di modifiche non sostanziali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all’Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Direttore  
Gaudenzio De Paoli

Allegato

## **CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA (C.R.A) - CENTRO DI RICERCA PER LO STUDIO DELLE RELAZIONI TRA PIANTA E SUOLO (CRA-RPS)**

### **PREMESSO CHE:**

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione dell'art. 47 della legge regionale del 12.10.1978, n. 63 (Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste), la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;
- la Regione Piemonte dispone di laboratori presso il Settore Fitosanitario regionale il quale, nell'ambito del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, sviluppa progetti a favore dell'agricoltura e dell'ambiente ed intende incrementare ulteriormente tale attività;
- il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, di seguito definito C.R.A., svolge attività di ricerca sugli argomenti sopra citati ed è disponibile, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo quadro approvato con la D.G.R. n. 23 - 5805 del 27.04.2007 e sottoscritto in data 22.05.2007, ad attuare iniziative di collaborazione con la Regione Piemonte mediante la stipulazione di specifiche convenzioni operative;
- il suddetto Accordo quadro, scaduto in data 22 maggio 2013, è stato tacitamente rinnovato senza modifiche come previsto dall'art. 9;
- le linee di ricerca e sperimentazione di interesse comune riguardano, in particolare, i seguenti settori di attività:
  - ✓ produzione di bioenergie da impianti alimentati con biomasse vegetali e/o reflui zootecnici e dell'industria agroalimentare;
  - ✓ riduzione dei rischi di inquinamento del suolo e delle acque da attività agricole ed agrozootecniche;
  - ✓ relazioni fra attività agricole e fattori climatici, con particolare riferimento alla modellizzazione agroecosistemica e ai cambiamenti climatici;
  - ✓ sostenibilita' dei processi produttivi in agricoltura;
- il D.M. del MIPAAF n. 943 del 22 marzo 2006 approvò il "Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scientifica" il quale determinava le sedi da sopprimere, così come individuate dal Piano stesso, comprendendo tra queste l'ex Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante - SOP di TORINO, oggi Gruppo di Ricerca del CRA RPS - Centro di ricerca per lo Studio delle Relazioni fra Pianta e Suolo;

- nell'ottica di salvaguardare il più possibile i centri di ricerca applicata all'agricoltura esistenti sul territorio regionale, peraltro presenti in misura assai inferiore rispetto ad altre realtà italiane, risultò conveniente attivare provvedimenti atti a impedire tale soppressione;

- le attività del suddetto Gruppo di Ricerca avevano visto svilupparsi negli anni le collaborazioni con l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, tanto da rendere proficua per entrambe le parti una continuazione di tale rapporto sinergico, così come attestato dalla stipulazione tra il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) - Centro di Ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS) e la Regione Piemonte delle convenzioni n. 14587 del 21.07.2009 e n. 17054 del 05.12.2012, entrambe comprovanti la produttività della sinergia tra le parti, evidenziatasi tramite la realizzazione di progetti in collaborazione;

- in particolare la convenzione rep. n. 14587 del 21 luglio 2009 tra la Regione Piemonte e il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) - Centro di Ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS), in attuazione dell'Accordo quadro di cui sopra avviò la collaborazione con il Gruppo di Ricerca di Torino del CRA-RPS, favorendo così l'incremento delle sinergie tra i due Enti, concretizzatesi con l'avviamento di nuovi progetti come previsto all'art. 2;

- all'interno delle linee di ricerca e sperimentazione sopra descritte, il Comitato ristretto di indirizzo svoltosi in data 09.10.2013 ha individuato le attività riferite alle seguenti iniziative progettuali, avviate nell'ambito delle precedenti convenzioni e tuttora in corso di realizzazione:

- "Recupero di scarti derivanti da attività agrozootecniche ed agroindustriali per la produzione di biomolecole ad elevato valore aggiunto e biocombustibili" (BIOMOLENER). Ente finanziatore MIPAAF – Bando Bioenergie 2007 (scadenza 31 dicembre 2014)
- "Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera del biodiesel" (EXTRAVALORE), Tema: "Valorizzazione dei residui colturali e del pannello di Brassicaceae mediante trasformazione industriale in molecole bioattive". Ente finanziatore MIPAAF – Bando Bioenergie 2007. Ente capofila: Università Politecnica delle Marche (scadenza 31 marzo 2014)
- "COMBUFRUTTA". Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013, Sfide "Health Check" Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" (scadenza 31 ottobre 2014);

è inoltre stata redatta in collaborazione la seguente proposta progettuale, in corso di valutazione presso i competenti uffici della Commissione Europea:

- "INDACO". INDicators for the Assessment and CONservation of soil biodiversity (EU Programme LIFE Plus 2013); scadenza prevista 31 dicembre 2017

- la suddetta convenzione, ai sensi dell'articolo 9, scadrà il 31 dicembre 2013 ed è interesse di entrambe le parti proseguire nella collaborazione;

## **TRA**

la Regione Piemonte (C.F.80087670016), rappresentata dal Responsabile della Direzione Agricoltura Dott. Gaudenzio De Paoli, (omissis) e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede regionale di Torino, Corso Stati Uniti 21,

## **E**

il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Codice Fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008, con sede legale in via Nazionale 82 – 00182 Roma e sede operativa denominata CRA-RPS in Via della Navicella, 2-4 – 00184 Roma, rappresentato dal Direttore generale f.f., Dott.ssa Ida Marandola, (omissis), domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede legale del C.R.A., Via Nazionale, 82

si conviene e si stipula quanto segue:

### **ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **ART. 2 - OGGETTO**

Visto il reciproco interesse a mantenere il rapporto di collaborazione per la realizzazione dei progetti in corso e per lo sviluppo di nuove iniziative in campo agroambientale, pur nel rispetto dell'autonomia dei due Enti, la Regione Piemonte e il C.R.A., con il Gruppo di Ricerca di Torino afferente al Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (di seguito "CRA-RPS GR di Torino"), con la presente convenzione rinnovano l'accordo finalizzato alla messa in comune di competenze, attrezzature e strutture, nonché al raggiungimento di obiettivi comuni.

Ai sensi di quanto previsto al punto C delle premesse dell'Accordo quadro approvato con la D.G.R. n. 23 - 5805 del 27.04.2007 e sottoscritto in data 22.05.2007, la cooperazione include:

- l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca comuni; in particolare il completamento dei progetti di seguito elencati, avviati nell'ambito delle precedenti convenzioni e tuttora in corso di realizzazione presso il C.R.A. - Gruppo di Ricerca di Torino:

- “Recupero di scarti derivanti da attività agrozootecniche ed agroindustriali per la produzione di biomolecole ad elevato valore aggiunto e biocombustibili” (BIOMOLENER). Ente finanziatore MIPAAF – Bando Bioenergie 2007 (scadenza 31 dicembre 2014)
- “Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera del biodiesel” (EXTRAVALORE), Tema: “Valorizzazione dei residui colturali e del pannello di Brassicaceae mediante trasformazione industriale in molecole bioattive”. Ente finanziatore MIPAAF – Bando Bioenergie 2007. Ente capofila: Università Politecnica delle Marche (scadenza 31 marzo 2014)
- “COMBUFRUTTA”. Programma di Sviluppo Rurale F.E.A.S.R. 2007/2013, Sfide “Health Check” Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale” Azione 1 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare” (scadenza 31 ottobre 2014);

nonché la realizzazione del progetto “INDACO” - INDicators for the Assessment and CONservation of soil biodiversity (EU Programme LIFE Plus 2013), attualmente in corso di valutazione presso i competenti uffici della Commissione Europea e con scadenza prevista al 31 dicembre 2017;

- lo scambio di informazioni scientifiche e bibliografiche sugli argomenti citati in premessa;
- la messa in comune e l'utilizzo condiviso di attrezzature;
- la messa in comune di metodiche analitiche;
- lo scambio di ricercatori sulla base di specifici progetti;
- la partecipazione alle attività di supporto tutoriale a studenti, borsisti e assegnisti di ricerca.

### **ART. 3 – RAPPORTI TRA LE PARTI**

La Regione Piemonte ed il CRA-RPS Gruppo di Ricerca di Torino operano in collaborazione presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario Regionale, mantenendo ognuno la propria configurazione ed autonomia giuridica, amministrativa e gestionale.

Ciascuna delle parti si impegna a procurarsi in proprio tutti i materiali di consumo ed i servizi di manutenzione e riparazione necessari al buon funzionamento delle proprie attrezzature.

Ciascuna delle parti provvederà, autonomamente e per quanto di competenza, ad inventariare i materiali acquistati e le eventuali attrezzature necessarie allo svolgimento della propria attività.

Nessun corrispettivo è dovuto da una parte all'altra per le prestazioni rese nell'ambito della convenzione.

Per l'attuazione delle iniziative in collaborazione sono individuati quali referenti delle parti contraenti le seguenti persone:

- per la Regione Piemonte il Dott. Giancarlo Bourlot;
- per il C.R.A. – la responsabile del Gruppo di Ricerca di Torino Dott.ssa Laura Bardi, la quale, come stabilito dall'art. 6 del citato Accordo quadro è nominata responsabile tecnico del programma specifico, incaricata della gestione operativa della convenzione stessa.

Ogni modifica alle disposizioni della convenzione è concordata per iscritto dalle parti.

#### **ART. 4 – IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE**

La Regione mette a disposizione del C.R.A. - Gruppo di Ricerca di Torino i locali e le utenze necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 e l'utilizzo delle attrezzature dei laboratori, nonché la collaborazione del proprio personale, compatibilmente con le prioritarie esigenze del Settore Fitosanitario Regionale.

La Regione assicura inoltre il servizio di pulizia e di sorveglianza dei locali.

#### **ART. 5 – IMPEGNI DEL C.R.A.**

Il C.R.A. mette a disposizione, per la partecipazione a progetti di comune interesse, il proprio personale dipendente a tempo indeterminato e le attrezzature del Gruppo di Ricerca di Torino, accollandosene i costi comprensivi di ogni onere relativo al trattamento economico, ivi comprese eventuali indennità accessorie spettanti, nonché le relative contribuzioni previdenziali ed assistenziali.

Gli oneri eventuali connessi al compenso per lavoro straordinario ed al trattamento per missioni autorizzate dalla responsabile del C.R.A - Gruppo di ricerca di Torino sono a carico dell'ente di appartenenza.

Il personale del C.R.A. - Gruppo di Ricerca di Torino si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, oltre che per la realizzazione dei progetti di ricerca, anche per eventuali programmi di formazione e divulgazione di utilità ed interesse regionale nei settori di attività oggetto della presente convenzione.

#### **ART. 6 - PERSONALE C.R.A. - GRUPPO DI RICERCA DI TORINO**

Per il conseguimento degli obiettivi indicati all'art. 2 il personale del C.R.A. - Gruppo di Ricerca di Torino potrà svolgere la propria attività presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario regionale.

La copertura assicurativa sia per gli aspetti relativi alla responsabilità civile, sia per la tutela antinfortunistica, è garantita dall'ente di appartenenza, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione.

Spetta al C.R.A. l'obbligo di effettuare le denunce di infortunio sul lavoro e di malattia professionale.

Il Responsabile del C.R.A. - Gruppo di Ricerca di Torino è responsabile della rilevazione delle presenze e del rispetto dell'orario di lavoro del personale afferente al Gruppo di Ricerca.

## **ART. 7 - SICUREZZA DEI LAVORATORI**

La Regione Piemonte, secondo la normativa attualmente vigente, si impegna a fornire un'informazione specifica al personale del C.R.A. - Gruppo di Ricerca di Torino riguardo ai rischi connessi alle attività di laboratorio svolte presso la Sede di Torino del Settore Fitosanitario regionale.

La Regione Piemonte si impegna a collaborare attivamente ed a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente per il personale del C.R.A. - Gruppo di ricerca di Torino operante presso i laboratori del Settore Fitosanitario regionale, affinché sia garantito a cura del Datore di Lavoro del C.R.A. il rispetto delle normative in materia di sicurezza, prevenzione del rischio e protezione dei lavoratori compreso quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, conservato agli atti del Settore Fitosanitario. Sono fatte salve le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione del rischio e protezione dei lavoratori in capo alle figure individuate dalla legge, tenuto conto dei contenuti eventualmente applicabili di cui alla DGR n. 79-13732 del 29.03.2010 in ordine all'individuazione della figura del datore di lavoro del Settore Fitosanitario della Regione.

I dispositivi di protezione individuale per il personale del C.R.A. - Gruppo di ricerca di Torino dovranno essere scelti e forniti a cura del C.R.A., e la vigilanza sull'uso di tali dispositivi ed il rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori saranno in capo alle funzioni previste dalla legge ed individuate a cura del C.R.A. al suo interno; tali funzioni dovranno essere comunicate per iscritto alla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario regionale al momento dell'ingresso del personale del C.R.A. - Gruppo di ricerca di Torino nei locali regionali.

Le visite mediche periodiche del personale e tutte le prescrizioni di legge previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori per il tipo di attività svolto presso i locali della Regione Piemonte - Settore Fitosanitario regionale dal personale del C.R.A. - Gruppo di ricerca di Torino sono in capo al proprio ente di appartenenza, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Piemonte.

## **ART. 8 – SICUREZZA DEI DATI. PROPRIETA' E UTILIZZO DEI DATI E DEI RISULTATI**

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nel corso della collaborazione, specificatamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La proprietà dei risultati scaturiti dalla collaborazione delle parti contraenti in forza della presente convenzione è da intendersi attribuita ad entrambi i soggetti, ove non altrimenti determinato dai bandi di finanziamento.

L'eventuale pubblicazione e diffusione con ogni mezzo dei dati e dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione sarà concordata previa intesa scritta tra le parti facendo espressa menzione della collaborazione attuata tramite la presente convenzione.

Fatto salvo l'eventuale vincolo di segretezza - specificatamente previsto per iscritto - le informazioni ed i dati forniti da una parte all'altra sotto qualunque forma nel corso della collaborazione potranno essere utilizzati dalle due parti per fini scientifici e didattici nell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune in parti uguali, salvo diverso accordo scritto fra le parti e saranno depositati a nome di entrambi, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle leggi vigenti.

Le parti si impegnano affinché il personale coinvolto nella collaborazione rispetti quanto disposto dal presente articolo.

#### **ART. 9 - DURATA**

La presente convenzione, decorrente dal 1 gennaio 2014, scadrà il 15 maggio 2016 e sarà rinnovabile su espressa volontà delle parti sulla base delle proposte avanzate dal Comitato ristretto di indirizzo. La durata della convenzione è comunque subordinata all'eventuale trasloco di una delle parti in una nuova sede; tale eventualità comporterà il diritto - per entrambe le parti - di recedere dalla presente convenzione, secondo le modalità indicate nell'articolo 12. L'eventuale trasloco della struttura regionale presso una nuova sede non darà quindi di per sé diritto al personale C.R.A. di usufruire di spazi in essa, salvo che lo preveda specifica modifica della convenzione, concordata fra le parti.

#### **ART. 10 - RESPONSABILITA'**

Le parti si impegnano a tenere indenne ed esonerare l'altra parte da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, nei confronti di terzi con riferimento alle attività poste in essere da ciascuna delle parti in forza della presente convenzione.

#### **ART. 11 - RISOLUZIONE E INADEMPIMENTO**

Le parti possono risolvere la convenzione nei casi di grave inadempimento e/o ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere, da trasmettersi all'altra parte a mezzo raccomandata a/r. Trascorso il termine sopra indicato, la risoluzione del contratto opererà di diritto ai sensi dell'art. 1454 cod. civ.

## **ART. 12 - RECESSO**

Ciascuna delle due parti potrà recedere anticipatamente dalla presente convenzione, con preavviso scritto di almeno 90 giorni, da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata a/r. In tal caso le parti si impegnano a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

## **ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, le parti dichiarano congiuntamente di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali, raccolti per la predisposizione della presente convenzione, siano oggetto di trattamento finalizzato a tale scopo.

## **ART. 14 ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE**

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del DPR 26 aprile 1986, n. 131. In tale eventualità le spese saranno a carico della parte richiedente.

## **ART. 15 CONTROVERSIE**

Qualora dovessero insorgere tra le parti controversie in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, le stesse si impegnano a risolvere bonariamente tali controversie.

Per ogni controversia per la quale non si sia trovata una soluzione concordata sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li

Per il CRA

(Dott.ssa Ida Marandola)

Per la Regione Piemonte

(Dott. Gaudenzio De Paoli)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma del c.c. i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni di cui agli articoli 10, 11, 12 e 15.

Letto, confermato sottoscritto.

Roma, li

Per il CRA

(Dott.ssa Ida Marandola)

Per la Regione Piemonte

(Dott. Gaudenzio De Paoli)